CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

La prima adunata nazionale
delle gerarchie del commercio

Dal giorno 17 al 19 marzo p. v. avrà luogo in Roma la prima adunata nazionale delle gerarchie della Confederazione del Commercio.

Il giorno 18 al mattino, si avrà l'adunata generale in Roma dei Presidenti delle Federazioni Provinciali e Nazionali, dei rispettivi Consigli Federali, dei Presidenti e dei Direttori di Gruppo, del Delegati Comunali e dei Membri dei Comitati Tecnici nazionali di categoria, cioè a dire di tutte le rappresentanze provinciali e nazionali.

L'on.le Lantini, Presidente della Confederazione, esporrà, in tale circostanza, una relazione sull'attività della Confederazione e sui problemi del commercio nazionale.

Esaurito il programma dell'adunata, i partecipanti si ordineranno in corteo per recarsi in Piazza Venezia all'Ara del Milite Ignoto e quindi al Campidoglio all'Ara dei Caduti Fascisti. Nel passaggio da Piazza Venezia le Bandiere ed il Corteo renderanno il saluto al Duce.

Il giorno 19, al mattino avrà luogo la assemblea generale ordinaria composta dai Presidenti delle Federazioni Nazionali e Provinciali.

Al pomeriggio avverrà una visita dei presidenti delle Federazioni Nazionali e Provinciali alle bonifiche di Littoria.

Nei due giorni 18 e 19 al di fuori del programma sopra accennato, sarà organizzata a squadre, la visita alla Mostra della Rivoluzione Fascista.

Data l'importanza politica e sindacale di questa nostra grande manifestazione, che è la prima del commercio italiano organizzato corporativamente e che coincide con la solennizzazione del Decennale della Rivoluzione Fascista, invitiamo tutti i commercianti regolarmente associati alla nostra Federazione a voler dare «subito» la propria adesione per la partecipazione alla grandiosa adunata.

Tutti i partecipanti dovranno essere muniti di un'apposita tessera di riconoscimento che verrà rilasciata a cura della Federazione.

Le iscrizioni si ricevono presso l'Ufficio Segreteria della Federazione del Commercio ove si possono avere tutti gli schiarimenti relativi all'adunata.

Il Gruppo Provinciale Ristoranti e trattorie di Roma, ha stabilito di concedere ai partecipanti all'adunata, dietro presentazione della speciale tessera di riconoscimento, uno sconto del 10 per cento sul prezzo normale delle consumazioni.

L'imposta di Ricchezza Mobile
e i dipendenti dalle aziende

E' stato già reso noto dalla stampa locale il decreto 26 febbraio 1933-XI emanato dal Capo del Governo Ministro per le Corporazioni, di concerto col Ministro delle Finanze, col quale sono state fissate le norme per la integrazione degli emolumenti non superiori alle L. 30 mila, alla quale sono tenuti i datori di lavoro nei confronti dei propri dipendenti in relazione a quanto dispone l'art. 5 del D. L. 30 gennaio 1933 n. 18 sulla imposta di R. M. di categ. C. 2.

Come si desumeva già chiaramente dal disposto degli art. 2 e 5 del citato R. D. L. e come è stato ribadito dai chiarimenti in via ufficiale fatti col comunicato che dava notizia del su riferito decreto ministeriale, vanno fissati i seguenti principi:

a) Sono soggetti alla disciplina della nuova legge tutti gli emolumenti previsti dagli art. 15, 16 e 17 della legge sulla imposta di ricchezza mobile, e in particolare quelli per l'addietro corrisposti al netto d'imposta in virtù di consuetudine o di patti espressi contenuti in contratti individuali o collettivi. Per l'appunto con riguardo al fatto del non esercizio della rivalsa da parte del datore di lavoro sono state emanate le norme circa la integrazione degli emolumenti di cui al decreto-legge e al decreto ministeriale.

b) Le convenzioni stipulate in relazione al nuovo decreto-legge alle quali si accenna nell'ultima parte del decreto Ministeriale, sono quelle concluse dalle Confederazioni del credito e dell'assicurazione, da quelle delle comunicazioni interne e da quelle delle imprese di trasporti marittimi ed aerei.

c) L'imposta dell'8 per cento deve essere all'inizio applicata soltanto sugli emolumenti già effettivamente corrisposti ai dipendenti e non anche sulle quote d'integrazione suddette, le quali — come è esplicitamente dichiarato nel testo dell'art. 5 del Decreto-Legge — corrispondono per l'appunto ad una percentuale dell'imposta già trattenuta.

Riservandoci di comunicare, non appena saranno pubblicate, le istruzioni del Ministero delle Finanze, attualmente in preparazione, riteniamo opportuno dare frattanto i seguenti ulteriori chiarimenti per agevolare la prima applicazione delle nuove norme:

a) Il decreto-legge in esame non ha apportato alcuna innovazione ai principi in vigore circa i soggetti passivi dell'imposta. Nessun dubbio pertanto che la ritenuta di rivalsa debba senz'altro essere effettuata nei confronti di tutto il personale impiegatizio. Nessun dubbio d'altra parte che essa non debba applicarsi ai salari degli operai.

Per quanto riflette le categorie intermedie, tuttora non ben definite nè nella legge nè nella prassi amministrativa e giurisprudenziale, e per le quali non siano intervenuti nei rapporti delle singole aziende accertamenti nominativi, il Ministero delle Finanze si riserva di riesaminare il problema e di emanare opportuni provvedimenti, che permetteranno di applicare con tranquillità una legge così rigorosa e munita di così gravi sanzioni.

b) Non è dovuta imposta sugli emolumenti corrisposti nel corso del 1933 ma afferenti a prestazione effettuate nel 1932 giusta le risultanze dei libri contabili e dei bilanci. In questo senso ha avuto già occasione di pronunciarsi il Ministero delle Finanze.

c) Nella prima applicazione della nuova legge con effetto dal gennaio 1933, le aziende potranno procedere alla stregua di equi criteri prudenziali in ordine all'esercizio della rivalsa. Esse potranno fare ritenuta di carattere provvisorio, sempre bene inteso senza eccedere in danno dei dipendenti, salvo conguaglio nei mesi successivi.

Ciò è a dirsi in particolare per le ritenute dei mesi di gennaio e di febbraio, e per quella corrispondenta agli aggi esattoriali. E' evidente peraltro che l'esercizio della rivalsa dovrà essere regolarizzato al momento delle denuncie analitiche da farsi per la prima volta, nel mese di gennaio 1934.

d) Le ammende inscritte al ruolo per il 1933 coll'aliquota del 9 per cento non potranno pretendere rimborso nel corso dell'anno. Questo sarà liquidato in sede di conguaglio a seguito delle denunce suddette.

Stato Civile di Prato
del 9 Marzo 1933

Nati	5
Morti	1

Il rapporto annuale
al Fascio di Narnali

Il Fiduciario di Zona del P. N. F. comunica:

La sera dell'otto corr. ebbe luogo il rapporto annuale del Fascio di Narnali, che riuscì veramente imponente essendo intervenuti tutti i fascisti e i giovani fascisti. Il Segretario Politico, Bernardi, fece ai convenuti un'ampia e chiara relazione sull'attività politica, amministrativa ed assistenziale di quel Fascio, che fu vivamente applaudita dai presenti.

Riassunse quindi la discussione il Fiduciario di Zona, dopo di che parlò l'ing. Bardazzi, Comandante di zona dei F. G. C., che fu vivamente applaudito. La riunione si sciolse nel più schietto entusiasmo, al canto degli inni della Rivoluzione.

Una lettura sul poeta Gozzano
all'Ente di Cultura

Rammentiamo che questa sera alle ore 21, nella sede dell'Ente Fascista di Cultura, il prof. Guido Pinelli parlerà del Poeta dal melanconico umorismo: Guido Gozzano; e leggerà di Lui alcune poesie.

Il prof. Pinelli, che conosce a fondo l'opera dell'indimenticabile poeta piemontese, preluderà alla dizione con qualche notizia biografica del Gozzano.

La lettura è specialmente dedicata al gentil sesso.

Assicurazione dei crediti
alla esportazione

L'Unione Industriale Fascista comunica:

Con R. D. L. n. 1438 del 14 ottobre 1932 l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni è stato autorizzato ad assumere in riassicurazione nella misura del 70% i rischi inerenti ai crediti per l'esportazione di prodotti nazionali, assicurati dalla società autorizzata ad esercitare nel Regno tale ramo di assicurazioni.

Richiamiamo l'attenzione delle Ditte interessate sul ricordato Decreto, che qui di seguito riportiamo, decreto che per la sua portata pratica va considerato come una tangibile prova del vigile e fattivo interessamento con cui il R. Governo segue i vari e complessi problemi inerenti al nostro commercio di esportazione.

Il menzionato provvedimento, infatti, offrendo la garanzia di un Istituto Parastatale per i fidi accordati dagli esportatori nazionali ai compratori stranieri, viene a potenziare ed a completare quanto già era stato fatto in Italia dalla privata iniziativa nel delicato campo dell'assicurazione dei crediti commerciali.

Riteniamo opportuno mettere in rilievo i vantaggi che l'assicurazione dei crediti offre agli esportatori, vantaggi che sono rappresentati non soltanto dalla parziale copertura delle perdite derivanti dall'eventuale insolvenza dei loro creditori stranieri, ma anche dalla maggiore facilità di smobilizzo che presentano i crediti assicurati e, infine, dalla possibilità di poter vagliare, attraverso l'accurato servizio informativo della società di assicurazione, la serietà e la solvibilità dei singoli loro debitori e procedere, pel tal modo ad una continua selezione della clientela estera, di guisa che, dal fatto stesso dell'assicurazione, essi possano trarre una maggiore garanzia anche per la quota di rischio che resta, in ogni caso a loro carico.

Riportiamo qui sotto di seguito il testo del R. D. L. 144 4ottobre 1932 n. 1438 col quale viene autorizzato l'Istituto Nazionale delle assicurazioni ad assumere in riassicurazione i rischi del credito di esportazione (Gazzetta Uff. n. 263 del 15 novembre 1932).

Art. 1. - Sul fondo esistente presso l'Istituto Nazionale delle assicurazioni per effetto dell'art. 10 del R. Decreto legge 2 giugno 1927, n. 1040 sulla garanzia di crediti di esportazione, il predetto Istituto Nazionale delle assicurazioni assumerà fino al 31 gennaio 1934, in riassicurazione, ai termini e con i limiti di cui ai successivi articoli, il portafoglio dei rischi inerenti ai crediti per l'esportazione di prodotti nazionali, assicurati dalla compagnia autorizzata ad esercitare nel Regno l'assicurazione del credito dal 1.o gennaio 1933.

Art. 2. - La riassunzione avrà luogo nella misura del 70% della quota di credito non superiore al 75% assunta direttamente dalla Compagnia. I premi corrispondenti saranno portati in aumento dal fondo di cui al precedente articolo e sul fondo stesso saranno addebitati gli indennizzi.

L'assunzione in riassicurazione sarà consentita con la clausola espressa che, nei rapporti fra l'Istituto riassicuratore e la Compagnia riassicurata, la eventuale eccedenza passiva del cumulo degli indennizzi rispetto al cumulo dei premi maturati, per ogni anno solare, non potrà superare l'importo massimo di lire due milioni, ferma restando la piena responsabilità della Compagnia di assicurazione per il pagamento delle indennità dovute agli assicurati.

Art. 3. - L'art. 11, 3.o e 4.o comma, del R. Decreto-legge 2 giugno 1927, n. 1046, è modificato ed integrato come segue:

«n. 3 - un rappresentante del Ministero delle Corporazioni, funzionario del servizio delle assicurazioni;

«n. 4 - il presidente dell'Istituto Nazionale dell'esportazione; il direttore generale della produzione industriale e degli scambi, presidente del Comitato tecnico dell'Istituto predetto.

«Per ognuno dei membri sarà anche nominato il sostituto.

«Il predetto Comitato vigilerà sulla gestione di cui al presente decreto».

Art. 4 - Il contratto di riassicurazione globale da stipularsi fra l'Istituto nazionale delle assicurazioni e la Compagnia cedente sarà sottoposto all'approvazione dei Ministeri delle corporazioni e delle finanze.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la conversione in Legge. Il Ministero proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

VISITA DI AGRICOLTORI
alla Fiera di Milano

L'Ente Autonomo della Fiera di Milano per agevolare agli agricoltori la visita alla Mostra del prossimo aprile, ha istituito con l'autorizzazione del Ministero delle Comunicazioni, uno speciale libretto detto «Tessera del Compratore».

Questa tessera che viene ceduta agli interessati al prezzo di L. 10, dà diritto alle seguenti facilitazioni:

1.o) Ingresso gratuito alla Fiera di Milano ed a tutti i padiglioni di essa, compreso il salone dell'auto (esclusi gli spettacoli di moda).

2.o) Servizio gratuito per tutto l'anno dell'Ufficio commerciale della Fiera, servizio interpreti, traduzioni, informazioni, ecc.

3.o) N.o 6 scontrini di viaggio a riduzione del 50 per cento valevoli per altrettanti viaggi sulle Ferrovie dello Stato per qualsiasi destinazione da usufruirsi nel periodo dal 1.o aprile al 30 maggio.

4.o) Esenzione da ogni diritto di bollo per la vidimazione.

5.o) Facilitazioni sul soggiorno nei principali Alberghi di Milano.

L'Ente Fiera di Milano invierà un certo numero di tessere accompagnate da tutte le necessarie istruzioni, alla Federazione Provinciale Fascista Agricoltori, presso la quale quindi gli interessati potranno richiederle.

In virtù di tali notevoli facilitazioni è facile prevedere che gli agricoltori interverranno numerosi, muniti della «Tessera del compratore», alla Fiera di Milano dove nel Padiglione dell'Agricoltura organizzato dal Comitato Nazionale Forestale con la partecipazione della Confederazione Nazionale degli Agricoltori, verrà ospitata la mostra del Pioppo, iniziativa destinata a richiamare l'attenzione del Paese verso un problema di particolare importanza economica.

I CONCORSI
nell'Amministrazione Finanziaria

L'Intendenza di Finanza comunica:

Col giorno 12 del corrente mese di marzo scadrà il termine utile per presentare le documentate istanze di ammissione ai concorsi nei ruoli dell'Amministrazione Finanziaria, pubblicati nel supplemento ordinario alla «Gazzetta Ufficiale» dell'11 gennaio u. s. Le istanze presentate o che, comunque, pervenissero all'Intendenza dopo il giorno 12 non saranno accettate».

La grande partita calcistica
di domenica

(c. d.) - Fra due giorni la seconda squadra della Fiorentina che è tra le primissime nel nostro combattuto Girone sarà ospite dei bianco-azzurri.

L'attesa per questa importantissima partita è veramente forte. Viola di Firenze e bianco-azzurri Pratesi saranno di fronte per disputare un incontro che ha valore enorme nei riguardi della classifica.

Un avvenimento calcistico vero e proprio è quello di domenica prossima, infatti la partita per la Fiorentina ed il Prato è certamente l'incontro più atteso di tutta la stagione.

I viola sono in questo Campionato un poco il bau-bau di tutte le squadre, compagine bizzarra formata da elementi giovani uniti ad autentici assi, che sfolgora in una partita e che fa completamente acqua in un'altra.

La prossima partita farà certamente rivivere l'antica fiamma campanilistica che mai si spegne quando Pratesi e Fiorentini si trovano di fronte.

Anche se nessuno scopo di classifica, induce i nostri prossimi avversari a lottare coi denti per la vittoria siamo certi che sul campo «Vittorio Veneto» i nostri avversari spareranno le loro migliori cartucce pur di raggiungere una significativa vittoria.

Davanti ad essi si schiera la nostra giovane squadra animata dal fuoco sacro dell'entusiasmo ancor più ravvivato dalla bella partita disputata domenica scorsa a Siena.

Con il punto preziosissimo strappato dal Campo senese le nostre probabilità per la vittoria finale hanno fatto un notevolissimo balzo in avanti, sarebbe perciò assurdo che tutte le nostre speranze naufragassero proprio ora che stiamo per raggiungere la mèta agognatissima

Bisogna anche pensare che il nostro campo è uno fra quei pochi che siano tuttora inviolati e non deve perdere più la sua verginità. Ciò sarebbe brutto e specialmente se questo dovesse accadere per opera dei viola.

Noi abbiamo la massima fiducia nei calciatori bianco-azzurri, sappiamo che essi sono animati dall'intenzione di ben fare, perciò siamo certi che essi riusciranno a vincere anche contro il prossimo avversario.

La fiducia che noi abbiamo la debbono avere anche tutti gli sportivi di Prato, essi sanno oramai che la loro squadra è forte e che non teme nessuna compagine nè fuori casa, nè tanto meno sul proprio terreno.

Il pubblico Pratese deve accorrere numerosissimo al «Vittorio Veneto» i bianco-azzurri debbono essere acclamati ed incoraggiati, la vittoria deve essere completa ed il grande squadrone viola dovrà abbandonare Prato con il peso della sconfitta.

Calciatori bianco-azzurri voi dovete essere artefici di una smagliante affermazione, voi dovete portare i colori del Prato S. C. sempre più in alto, fino alla fine luminosa.

Bollettino meteorologico

Previsioni del tempo per oggi — Situazione barica: Gran parte dell'Europa è in regime di alta pressione con massimo ad ovest nel Mar Nero ed altri nuclei sulla Germania e sulla Spagna. Una depressione trovasi sulla Libia; il minimo europeo è sempre a sud dell'Islanda.

Probabilità: Cielo prevalentemente nuvoloso su tutta l'Italia con brevi precipitazioni sulle regioni meridionali, lungo la dorsale appenninica e quella sul Tirreno. Nebbie in Val Padana. Bora sull'Istria. Venti moderati o alquanto forti del primo quadrante sul rimanente dell'alto Adriatico e sull'alto Tirreno, intorno a levante sul restante Tirreno; moderati sul medio e basso Adriatico. Deboli prevalentemente grecali in Val Padana. Temperatura in leggera diminuzione. Piuttosto agitato il basso Tirreno e l'alto Adriatico.

La grave condanna di un giovanotto
per appropriazione in danno della fidanzata

Circa quattro anni or sono la ragazza Livi Bruna di S. Quirico di Vernio, venne a Prato ed andò a stabilirsi con la famiglia del signor Bindo Marini, alla quale era legata da vincoli di reciproca amicizia e cordialità ed ivi si fidanzò con un figlio del Marini stesso a nome Marino, che conta oggi 28 anni. Il rito nuziale, secondo le affermazioni del giovanotto, doveva avvenire entro il mese di novembre, per cui si iniziarono subito le pratiche necessarie mentre che la Livi si trasferì a S. Quirico di Vernio, presso una sua sorella, in attesa del giorno del matrimonio e per attendere alla confezionatura del corredo. Con sè ella portò una macchina da cucire «Singer» che qualche tempo prima aveva acquistata con i propri risparmi. La partenza per Vernio avvenne il giorno 15 settembre e qualche giorno dopo la Bruna venne raggiunta dal fidanzato che si trattenne vicino a lei circa tre settimane, durante le quali prese i suoi pasti nella casa della futura cognata che ospitava la ragazza stessa. In compenso dello scomodo il Marini, sebbene non richiesto, aveva promesso di corrispondere, prima del matrimonio una certa somma di denaro che sembra precisata in L. 200.

Nel pomeriggio del 10 novembre la Bruna stava intenta a cucire dei lenzuoli alla propria macchina da cucire, quando essa improvvisamente si guastava. Alla sera, giungeva di ritorno il Marini, che si offerse di trasportare la macchina a Prato per farla riparare: e così fu fatto.

Due giorni dopo, anzi precisamente il 14 novembre, la Bruna riceveva una lettera dadata da Bologna con la quale il Marini annunziava di essere in viaggio per recarsi a Bolzano, luogo ove lo attendeva un impiego e dove dopo le nozze si dovevano stabilire. Ma la Bruna con sua grande meraviglia venne a sapere che invece il fidanzato non si era mosso da Prato. Contemporaneamente fu informata che la macchina invece di essere trasportata ad un riparatore era stata venduta. Ma il Marini fingendo di essere tornato da Bolzano andò a trovarla e l'assicurò che si trattava di voci calunniose. Parlando poi del matrimonio che doveva aver luogo il 26, il Marini espresse alla fidanzata il desiderio di vederla vestita secondo il proprio gusto ed ella per accontentarlo gli affidò 600 lire con l'incarico di acquistarle a Prato un soprabito, un paio di scarpette, dei guanti, una pelle di volpe, una borsetta ed altri oggetti di abbigliamento come egli desiderava per vederla agghindata a suo piacimento. La mattina successiva il Marini, se ne veniva alla nostra Città, affermando che alla sera avrebbe fatto ritorno con tutta la roba, ma la povera ragazza non solo ebbe ad aspettarlo invano per quella sera, ma anche nei giorni successivi, il futuro marito, non si fece vedere nè si fece più vivo.

Trascorsi pochi giorni, la Livi si recò dal nostro Commissariato di P. S. al quale espose l'accaduto. Furono iniziate delle pratiche per vedere se fosse stato possibile conciliare amichevolmente la cosa, ma non essendo possibile il Marini veniva senz'altro denunziato all'Autorità Giudiziaria. La discussione della causa avvenne ieri davanti al Vice Pretore onorario cav avv. Giuseppe Campani. Fungeva da P. M. il cav. avv. Riccardo Banci Buonamici, Cancelliere Carlo Giardino.

Il P. M. cav. avv. Riccardo Banci Buonamici, ritenendo pienamente provata la responsabilità dell'imputato, domandava la sua condanna a mesi 18 di reclusione, a L. 1500 di multa e ai danni e spese verso la P. C.

Il Pretore con la sua sentenza condannava il Marini a mesi 20 di reclusione, a L. 2500 di multa, alle spese di costituzione di P. C. liquidate in L. 300, ai danni verso la P. C. da liquidarsi in separata sede ordinando pertanto il pagamento di una provvisionale di lire 1200 a favore della Bruna Livi.

La grave disgrazia di un convittore

Alle 18 di ieri mentre il Convittore del Collegio Cicognini, Rimediotti Leonardo di Brunetto, di anni 19, da Firenze, stava eseguendo alcuni esercizi ginnici nella palestra del Collegio stesso, cadeva malamente al suolo producendosi la frattura biossea dell'avambraccio destro al III.o inferiore. Il convittore veniva accompagnato al nostro ospdale dove riceveva le cure del caso dal medico di turno dott. Della Bella che lo giudicava guaribile in giorni 35 salvo complicazioni.

VARIE DI CRONACA

All'Ospedale — Ieri al Pronto Soccorso del nostro Ospedale riceveva le cure del caso: Tinti Isora di Duilio di anni 23, residente in Prato, Via S. Orsola 25, per ferita lacero contusa al mento. Guaribile in giorni 10 s. c.

Il successo al Politeama Novelli
della Compagnia Niccòli

Come annunziammo mercoledì sera al Politeama «Novelli» debuttò la Compagnia Vernacola Fiorentina «Garibalda Niccoli» e che è diretta dal figlio della grande scomparsa, cav. Raffaello Niccòli.

Un foltissimo pubblico era presente alla prima rappresentazione, come pure a quella di ieri sera.

Mercoledì venne rappresentata una commedia premiata al Concorso Paolieri: «L'agonia di Schizzo», tre atti brillantissimi che furono accolti molto bene dal pubblico.

Raffaello Niccoli interpretò la nuova produzione benissimo, pure molto bene dissero le loro parti la Checchi, la Pancrazi, lo Zanobini, il Giovannetti, la Caiani ecc.

Ieri sera venne dato: «Il Gallo della Checca» tre atti brillanti pure nuovissimi d'Arnaldo Boscolo, il soggetto della commedia è tratto da un lavoro di Shakespeare.

Tutti gli interpreti furono applauditissimi e vennero più volte evocati alla ribalta.

Questa sera verrà rappresentata «La signora Lucrezia», 3 atti di Lodovico Ceschi.

Siamo certi che anche a questa recita moltissimo sarà il pubblico presente.

Cronaca di Firenze

Un "Te Deum,, di ringraziamento
per la nomina del card. Dalla Costa

Per iniziativa del Capitolo Metropolitano il giorno 19 corr., alle ore 18, sarà cantato nella Cattedrale fiorentina un solenne Te Deum di ringraziamento per la nomina a Cardinale del nostro Arcivescovo, il quale sarà di ritorno a Firenze in tempo per prender parte alla funzione che riuscirà una dimostrazione di affetto per il Pastore della diocesi.

La gita popolare del Dopolavoro
per la Mostra della Rivoluzione

Largo eco di favore ha suscitato la notizia della grande gita popolare a Roma indetta dal Dopolavoro Provinciale per visitare la Mostra della Rivoluzione. Questa gita avrà luogo il 19 marzo. la Mostra della Rivoluzione Fascista costituisce il più completo documento del travaglio e della affermazione di una Nazione e nelle sue vaste sale, ricostituita secondo un criterio tipicamente moderno e uno stile architettonico originale, sono raccolti i cimeli dell'intervento, della guerra, della Vittoria, i documenti della marcia irresistibile delle Camicie Nere.

Il Dopolavoro fiorentino, per dare larga possibilità alla massa degli iscritti di partecipare alla gita, è riuscito a stabilire una quota di lire 60, quota che dà diritto al viaggio di andata e ritorno in vetture riservate, alla colazione, al pranzo ed alla cena in primari locali. Il trattamento sarà quindi ottimo. Ogni partecipante dovrà provvedere a pagare in proprio l'ingresso alla Mostra (lire 2) ed il diritto fisso (lire 12) per la vidimazione del biglietto ferroviario. La partenza avrà luogo da Firenze (S. M. N.) alle ore 15 del giorno 19. Partenza da Roma la sera stessa del 19 alle 21,55. La visita alla Mostra avrà luogo nella mattinata; nel pomeriggio i dopolavoristi potranno visitare Roma per proprio conto.

Le iscrizioni si chiuderanno il 16 marzo. Per schiarimenti, rivolgersi al Dopolavoro Provinciale (Casa del Fascio).

Corsi premilitari di pilotaggio aereo

Il Ministero dell'Aeronautica ha aperto un concorso per l'ammissione di 306 giovani ai corsi premilitari di pilotaggio aereo. Tali corsi sono istituiti col 15 aprile p. v., in numero di 26, dislocati nelle sedi seguenti: Torino, Vercelli, Milano, Bolzano, Verona, Vicenza, Padova, Udine, Genova, Modena, Parma, Bologna, Ferrara, Rimini, Firenze, Arezzo, Pisa, Grosseto, Ancona, Roma, Napoli, Bari, Foggia, Catania, Palermo e Cagliari.

Le domande dovranno essere redatte in carta bollata da L. 5 e indirizzate e fatte pervenire al Ministero dell'eronautica (Direzione generale del personale militare e delle scuole, Roma) entro il 20 marzo del corrente anno. Esse dovranno contenere l'indicazione esplicita della sede presso la quale si intende conseguire il brevetto di pilota premilitare, avvertendo che non saranno ammessi, per qualsiasi motivo, trasferimenti da una ad altra sede. La domanda dovrà contenere l'indirizzo preciso dell'aspirante (comune, provincia, via e numero dell'abitazione). Le domande dovranno essere corredate dei prescritti documenti in carta libera.

Il concerto di Corradina Mola

Ieri sera nel salone del Brunelleschi di Palazzo di Parte Guelfa l'esimia clavicembalista Corradina Mola ha tenuto l'annunziato concerto eseguendo mirabilmente musica di Bach, Farnaby, Dandriu, Daquin, Haydn, Cimarosa e Scarlatti. La signorina Mola è stata applaudita dal numeroso pubblico.

Spacciatori di biglietti falsi
ricercati dalla Polizia

Il giorno 2 u. s., alla commessa della drogheria posta in via de' Ginori 1, si presentavano tre giovani chiedendo di cambiare in moneta spicciola un foglio di banca di L. 50. Mentre i giovani facevano alla commessa tale richiesta, sopraggiungeva la proprietaria dell'esercizio stesso signora Anita Cecconi, la quale non tardava ad accorgersi come il foglio di banca esibito dai tre giovani era falso, e come tale lei stessa lo avrebbe ritenuto per consegnarlo alla Tesoreria. I giovani non fecero alcuna obbiezione ed uscirono dal negozio.

Sorpresa dal contegno dei tre individui la Cecconi si recò al Commissariato di S. Maria Novella, ed al maresciallo Cerboni raccontava il fatto, consegnandogli in pari tempo il biglietto di banca falso.

Il solerte maresciallo sta espletando ora le più alacri indagini per identificare i tre giovani, che si desume siano spacciatori di biglietti falsi di professione.

Il fallimento dell'albergo Porta Rossa
e della Ditta Romani

Il Tribunale ha dichiarato ieri il fallimento dei signori Giorgio e Rina Gasparis, proprietari dell'Albergo *Porta Rossa.*

Curatore è stato nominato il Dott. Vincenzo Donnini. Dal bilancio risulta un attivo di L. 412.722 contro un passivo di L. 725.529.

E' stato accordato l'esercizio provvisorio.

Ieri è stato pure dichiarato il fallimento della Ditta Romolo e Renato Romani Successori P. Franceschi, esercente un negozio di mercerie e articoli di moda in via Calzaioli 3.

Dal bilancio si rileva un attivo di L. 174.385 contro un passivo di lire 279.429

Curatore è stato nominato l'avv. Gino Lauri.

La chiusura dell' istruttoria
per un drammatico episodio

Ieri mattina, per ordine della Procura del Re, è stata scarcerato il giovane Antonio Cambria, di Pietro, di anni 24, da Milano, protagonista di un drammatico episodio avvenuto il 15 aprile 1932 nella Pensione «Riviera» in via Tornabuoni, nel quale restò ucciso un suo amico, il ventenne Pietro Bruno di Relio. Anche il Cambria rimase gravemente ferito e dall'Ospedale passò poi alle carceri.

Terminata l'istruttoria ed essendo il Cambria stato prosciolto da ogni addebito veniva subito rimesso in libertà.

Dopo la riunione della Consulta

Nella riunione della Consulta, svoltasi mercoledì sera a Palazzo Municipale sotto la presidenza del Podestà cav. dott. Dino Masi, fra gli altri importanti affari posti all'ordine del giorno, vennero pure trattate alcune provvidenze riguardanti il riordinamento degli uffici del Comune.

I consultori dettero così il loro parere per la scelta del nuovo ragioniere economo, classificato nella terna della graduatoria formata dall'apposita Commissione Prefettizia

In tale circostanza la Consulta espresse il suo unanime voto di plauso per l'opera intelligente ed infaticabile prestata dall'ottimo cav. Ivo Salvi che viene collocato a riposo, dopo aver ricoperto con la generale stima ed approvazione, per quasi quarant'anni, il posto di Economo generale del Comune.

Alle parole di fervido plauso della Consulta si univano con espressioni oltremodo lusinghiere il Podestà cav. dott. Dino Masi ed il Segretario Capo dott. Carlo Ruggini, i quali vollero manifestare al cav. Ivo Salvi tutto il loro rincrescimento per veder allontanarsi dall'Amministrazione Comunale un così valoroso elemento che per le sue doti di affabilità e di competenza seppe cattivarsi in ogni momento la simpatia e l'approvazione dei superiori.

Nella stessa riunione si deliberò inoltre di promuovere il sig. Bini Umberto, da oltre 30 anni laborioso ed ottimo funzionario del Comune, dal posto di applicato di seconda all'Ufficio di Stato Civile al posto di applicato di prima.

L'impiegato Flaminio Mostardini sarà invece passato dal ruolo di applicato di seconda presso gli uffici amministrativi al posto di applicato di classe unica presso l'Ufficio tecnico ed il sig. Igino Reali dal ruolo applicato di classe unica presso l'Ufficio tecnico a quello di applicato di seconda classe presso gli uffici amministrativi.

Viaggi per ufficiali in congedo

La presidenza centrale ha indetto i seguenti viaggi:

Un viaggio in Tripolitania che avrà inizio sabato primo aprile da Siracusa e toccherà le seguenti località:

Domenica 2 aprile: Malta; lunedì 3 aprile: Tripoli; venerdì 7 aprile: partenza da Tripoli ore 14; sabato 8 aprile: arrivo a Palermo, sbarco, fine del viaggio. La quota individuale di partecipazione è fissata così: A) con passaggio marittimo in prima classe lire 1030; B) con passaggio marittimo di seconda classe lire 880.

Dette quote comprendono:

1 - Il prezzo del passaggio marittimo, a tariffa ridotta in occasione della Fiera, Siracusa-Tripoli e Tripoli-Palermo nella classe prescelta (letto, vitto e diritti compresi). Le cabine saranno del tipo normale a due o più posti; desiderando (in prima classe) avere una cabina singola, occorrerà pagare i relativi supplementi.

2. - Vitto e alloggio in ottimi alberghi di categoria superiore, compresi tasse e servizio, ma escluso ogni extra (vino, altre bevande, bagni ecc.). Le camere saranno per 1/3 ad un letto e 2/3 a due letti.

3. - Facchinaggi e trasporto delle persone e del loro bagaglio a mano, a Tripoli, dal porto all'albergo e viceversa.

4. - Le visite e le escursioni contemplate nel programma, compresi i mezzi di trasporto, le guide, gli ingressi, ecc.

5. - Il costo (L. 30) della Tessera della Fiera di Tripoli, che dà diritto all'ingresso gratuito all'Esposizione ed è indispensabile per poter usufruire delle riduzioni sul prezzo del passaggio marittimo.

6 - Il bollo dell'Ente Autonomo per la Fiera di Tripoli (L. 10) da apporsi al biglietto ferroviario perchè sia reso valido per il ritorno.

CROCERA NELL'EGEO

Lunedì 22 maggio raduno dei partecipanti e partenza da Brindisi, nella sala di prima classe della Stazione marittima.

Martedì 23 maggio arrivo a Pireo.

Mercoledì 24 maggio arrivo a Rodi.

Domenica 28 maggio partenza da Rodi ad ore 14.

Lunedì 29 maggio arrivo a Pireo, sosta.

Martedì 30 maggio arrivo a Brindisi e fine del viaggio.

La quota individuale di partecipazione è fissata come segue:

a) con passaggio marittimo in 1.a classe L. 1510;

b) con passaggio marittimo in 2.a classe L. 1200.

Le quote individuali comprendono:

1. - Il passaggio marittimo da Brindisi a Rodi e ritorno nella classe prescelta (letto, vitto e diritti compresi; esclusi gli extra in genere). Chi desideri (in prima classe soltanto) cabine ad un posto, dovrà pagare i relativi supplementi

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla segreteria del gruppo U. N. U. C. I.

Un altro viaggio interessantissimo è stato indetto per i campi di battaglia in Francia da effettuarsi il 3 luglio p. v. e sono in via di preparazione viaggi ai campi di battaglia del Cadore, della Carnia, da effettuarsi nell'ultima decade di Agosto, ed ancora una crocera in Eritrea per il settembre-ottobre prossimo venturo.

Elargizioni in memoria

Il sig. dott. Angiolo Mannucci faceva pervenire al Camarlingo Tesoriere della R. Ven. Arc. di Misericordia lire 75 a favore del Ricovero V. Chiarugi, lire 125 a favore dell'Orfanotrofio Maschile e L. 75 all'Arciconfraternita stessa, per onorare la memoria della sua adorata madre sig.ra Concetta Masoni nei Mannucci

L'Amministrazione della benemerita Istituzione ringrazia vivamente, a nostro mezzo, il gentile e benefico oblatore.

LA RUBRICA PER TUTTI

10 marzo: S. Provino (venerdì). Morte di Giuseppe Mazzini (1872).

Il sole sorge alle ore 6,48; tramonta alle ore 18,20.

Luna piena il 12 marzo alle ore 3,46.

Temperatura d'ieri a Empoli: 12 più. Cielo sereno. L'Ave Maria suona alle ore 18,15.

Oggi mercato a Firenze.

Cronaca di Empo

Stato Civile di Empo
del 9 Marzo 1933

Nati	
Morti	

VARIE DI CRONAC

Infortuni e disgrazie. — Rip l'ospedale per le necessarie cur chi Italiano di Dante, di anni 39, Miniato, il quale presentava una lacero-contusa alla regione front medico di guardia dott. Ale Nardi lo giudicava guaribile in 7

— Con uno scalpello Mazzanti molo di Raffaello, di anni 18 da torme, si feriva per disgrazia indice della mano sinistra. Il che gli aveva a prodigare le nece cure, lo giudicava guaribile in 12

— Il barrocciaio del molino Mannucci Michele fu Luigi di da Ponte a Elsa, si produceva in to a una caduta, una contusione riata al ginocchio sinistro. Era gu guaribile in 8 giorni.

— Giorgi Gino di Emilio, di da Empoli, si feriva con un vetro mito destro. Il medico che gli prodigare le necessarie cure lo cava guaribile in 10 giorni.

— Ustioni multiple all'occhio si produceva col vetro incande l'operaio della Manifattura Ve Lenzi Palmiro di Angiolo, da S. a Ripa. Il dott. Antonio Cugusi lo dichiarava guaribile in 10 giorn

Un furto — L'altra notte da vennero asportati due piccoli pali niciati per metà bianchi e per neri, pali che si trovavano lungo dei margini della strada in località poli Vecchio.

L'Azienda Autonoma Statale risentito un danno per circa 20 lir

Grave caduta di un barrocc

Lo spettacolo che ieri sera ebbe go al *Teatro Excelsior* incontrò le nerali approvazioni.

Per domani sera è annunziato nuovo ed interessantissimo program

L'allenamento dell'Empol

Ieri sera, sul campo «Guido ra» ebbe luogo la settimanale se d'allenamento della prima squadra polese.

Incontro utilissimo quello d'ieri la compagine azzurra, che domenica vrà sostenere allo Stadio Berta di renze una interessante ed attesa tita con i nero-azzurri pisani.

Erano anche presenti all'allenam to i noti ex-giuocatori dell'Emp Bollini II, Assirelli ed i fratelli venuti.

Concorso pronostici

L'altro giorno il barrocciaio G belli Mario fu Angiolo, di anni 35, Ponte a Elsa, essendosi improvv mente imbizzarrito il cavallo che dava, veniva gettato a terra in modo.

Il medico presso cui si rivolgeva le cure del caso gli riscontrava la tura della clavicola destra, giudic dolo guaribile in 30 giorni.

Concerto al Circolo Fascist

Domenica prossima nella bella del Circolo Fascista di Cultura e creazione avrà luogo un concerto pianoforte e violino con l'intervento Marisa Maranca Lenchantin e Mar Guarducci.

L'ingresso sarà gratuito per i fa sti, soci ammessi e per le rispettive miglie

Una recita della Filodrammatica

La Compagnia Tommaso Salvini presenterà domenica prossima al Te tro Filodrammatici: «Una moglie o sta», commedia in tre atti di Giann Antona Traversi.

Personaggi: Erminia Brandi (L. Leo); Marcello (C. Lumachi); Gust vo Brandi (A. Cantini); Flavia (S. Ma gi); prof. Luigi Derbini (G. Pacini) Paolo Velli (L. Peruzzi); Alberto R (E. Antonini); Rosetta (E. Calamai) Giovanni (S. Susini).

Il lavoro, com'è noto, venne rapp sentato al Concorso Nazionale Fil drammatico di Bologna, dove i nost bravi dopolavoristi conseguirono il p mo premio.

Al Teatro Excelsior

In occasione dell'incontro calcistic Empoli-Pisa, che verrà disputato d menica prossima allo Stadio «Berta» Firenze, il *Bar Italia* offrirà ai due fo tunati vincitori del concorso prono stici, i seguenti premi:

1.o premio: unas catola di 12 sap nette profumate, dono della Ditta R nieri Vannini; 2.o premio: un fa leto in crespo da signora, omaggio d sig. Tullo Andreini.

DA CASTELFIORENTINO

ANNUALE DEI FASCI

Il nostro Segretario Politico ha fin da ora impartito le necessarie disposi zioni per le cerimonie celebrative de l'annuale dei Fasci che si svolgerà il 23 c. m. conforme alle direttive gene rali.

Quest'anno sarà particolarmente so lennizzata anche una data prettamen te nostra e cioè quella della fondazio ne del Fascio locale avvenuta nel lon tano 3 aprile 1921. Tale cerimonia, cre diamo debba avere luogo il 9 aprile, cioè di domenica, e con molta proba bilità sarà presenziata dall'amato ge rarca dott. Pavolini Segretario Federa le e membro del Direttorio Nazionale.

SI USTIONA CON LA GHISA

L'operaio Buscioni Emilio fu Luigi e di Lastraioli Rosa di anni 46 di qui, mentre nella officina meccanica Lem mi lavorava al forno della ghisa una piccola quantità dello incandescente composto gli colava sul piede sinistro producendogli una ustione di terzo grado che all'Ospedale di S. Verdiana il Direttore cav. Alberto Redi giudica va guaribile in 15 giorni s. c.

NEL FASCIO DI DOGANA

Alla Casa del Fascio di detta frazio ne di proprietà del Fascio stesso, sono incominciati i lavori di restauro all'in terno che verranno seguiti da quelli della nuova veste alla facciata.